



N. 49

REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – ARTT. 222 E 195 DEL T.U.E.L. ENTI LOCALI – DLGS 267/2000

L'anno Duemilatredici questo giorno Quattro del mese di Maggio alle ore 10,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- *SONO PRESENTI I SIGNORI:*

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
- DOVANI	GIUSEPPE	VICE SINDACO
- BACCANTI	BERNARDO	ASSESSORE
- FULGONI	DARIO	ASSESSORE
- SARTORI	MARIAPAOLA	ASSESSORE
- BELFORTI	MAURIZIO	ASSESSORE

- *SONO ASSENTI I SIGNORI:*

- FREPPOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE
-------------------	-----------------	------------------

- *Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Elena Noviello.*

Il sig. IVANO ROCCHETTA, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 222 del D.lgvo n.267/2000, T.U.EE.LL., che detta disposizioni in merito alle anticipazioni di tesoreria stabilendo il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente quello in corso, ed afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

Riconosciuta la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla legge al fine di poter assicurare all'ente, nel corso dell'anno la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Dato atto che il gettito dei primi tre titoli delle entrate, accertate nell'esercizio 2011, è il seguente:

- Tit.I° € 2.131.520,90
- Tit.II° € 227.391,07
- Tit.III° € 1.080.621,81

TOT. € 3.439.533,78

Che, pertanto, sulla base dei dati accertati, può essere richiesta alla Tesoreria Comunale, un'anticipazione di Cassa fino ad € 859.883,43 pari ai 3/12 delle entrate suddette;

Atteso che l'articolo 195 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267(TUEL) dispone che:

“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'[articolo 261](#), comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'[articolo 222](#).

2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'[articolo 222](#), comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'[articolo 193](#) possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni”.

Atteso pertanto che il comune, purchè non in stato di dissesto finanziario, può disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL citato. Tale utilizzo è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente e nulla osta che esso possa avvenire in via continuativa durante esercizio finanziario.

Dato atto che questo Ente non versa in stato di dissesto finanziario;

Accertata la necessità di richiedere, per il corrente anno 2013, al tesoriere comunale (Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) la concessione dell'anticipazione di cassa per € 859.883,43, pari ai 3/12 delle entrate accertate nell'esercizio 2011;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario,

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di richiedere, per il corrente anno 2013, alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, gestore del servizio di tesoreria, l'anticipazione di cassa per €859.883,43 ai sensi dell'art. 222 del D.lgvo n.267/2000;
2. Di dare atto che la presente richiesta comporterà oneri ed interessi a carico del bilancio comunale solo nel caso in cui ne venisse disposto l'utilizzo, e solo per la somma ed il periodo di effettivo utilizzo
- 3) Di dichiarare il presente atto, con successiva votazione all'unanimità, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, c.4 del D.lgvo n.267/2000.

OGGETTO: RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – ARTT. 222 E 195 DEL T.U.E.L. ENTI LOCALI – DLGS 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

“favorevole”

Castell'Arquato, 02.05.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
- Dr.Massimo Ampollini -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere di regolarità contabile:

“Il provvedimento comporterà oneri a carico del bilancio comunale solo in caso di utilizzo e per la somma e il periodo di effettivo utilizzo. Prudenzialmente verrà fatto apposito stanziamento sul bilancio 2013, in corso di redazione”

Castell'Arquato, 02 05 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
- Dr. Massimo Ampollini -

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 49 del 04 05 2013

**IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA ELENA NOVIELLO**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal ...8 5 2013..... e per gg. 15 consecutivi.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data ai capigruppo consiliari.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data al Prefetto di Piacenza.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Castell'Arquato,

**IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI
- Marzia Antonioni -**
